

N. 33238



REPUBBLICA ITALIANA



## MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA FURIA DEI BARBARI"

Metraggio { dichiarato 2.800  
 accertato 2303

Marca: "ARION FILM S.r.l.

10.000 - 7 - 1960

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Anno 568 d.C.- Kovo capo del villaggio di Rutar, violenta ed uccide la sposa di Toryok, capo del villaggio di Nyssian poi fugge e si unisce ai longobardi di Alboino in marcia per la conquista dell'Italia. Il tempo passa, ma Toryok cova la vendetta. Nella primavera del 570, Kovo torna a Rutar recando con sè, oltre a Lianora, una bella fanciulla veronese, una schiera di longobardi. Questo ritorno scatena la guerra. Dopo una serie di sanguinosi scontri, Toryok distrugge il villaggio di Rutar. Kovo allora sottopone Nyssia ad uno sfribante assedio. Impressionata della ferocia di Kovo, Lianora decide di abbandonarlo. Ma non vi riesce. Kovo la trattiene con la forza. Una notte, Toryok penetra nelle linee nemiche. Il suo piano fallisce, ma in compenso cattura Lianora. Le orde di Kovo si gettano su Nyssia, ma l'attacco è respinto anche se faticosamente. Tra i caduti c'è anche la madre di Toryok, il fratello e la sua sposa. Toryok si serve allora del suo prezioso ostaggio: Lianora! Questa volta Kovo non può più rifiutare di battersi. La morte di Kovo è il logico risultato del duello. I longobardi fuggono; torna la pace. E tra Toryok e Lianora sboccia un sentimento meraviglioso.-

## TITOLI DI TESTA

I) Distribuito dall'Imperialcine s.r.l. l'Arion ~~R.D.L. presenta~~ ~~MISSIONE~~ ~~OBBLIGATORIA~~ produzione realizzata da Mario Bartolini e Giuliano Simonetti ~~con Edmund Purdom - 4) Rossana Podestà, - 5) ne La Furia dei Barbari, - 6) G. Terenzio - 7) Carla Calò - Daniele Vargas - Andrea Fantasia - Vittoria Febi - Liubica Jovic - 8) Amedeo Novelli - Nicola Stefanini - Giulio Massimi - Simonetta Simenni - Raffaella Pelloni - e con Luciano Marin - 10) Regia di Guido Mala- testa - II) Segretario di edizione Roberto Giandalia - Ispettore produzione Luigi Anastasi - Segretario produzione Camillo Teti - Aiuto segretario produ-~~

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 21 OTT. 1960 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 25 OTT. 1960

p. c. c.  
 (Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Folchi

zione Paolo Ricci - Operatori di macchina Luigi Allegretti - Viatlano Nataucci (C.S.C.) - Aiuto operatore Camillo Bazzoni - Truccatore Antonio Giuseppe Marini - Parrucche Galileo Mandini - 12) Scenografia e arredamento Piervittorio Marchi - Alfonso Russo - Costumista Giorgio Desideri - Consulente d'armi - 13) Costumi della Ditta Tican-Lo Faro - Roma - Parrucche ditta Palombi - Roma - Armi e arredamento Tani - Firenze - 14) Gli interni del film sono stati girati negli stabilimenti della Interstudio - 15) Parte degli esterni sono stati girati a Zagabria con la collaborazione tecnica della Dubrava Film - 16) Negativi Kodax Eastman color - Sistema Dyaliscope - Sviluppo e Stampa Telecor - 17) Musiche originali di Gian Stellari e Guido Robuschi - Edizione Musicale Nazionalmusic - 18) Soggetto Gino Mangini - Sceneggiatura Gino Mangini - Umberto Scarpelli - 19) Collaborazione artistica alla regia Gino Mangini - 20) Direttore della fotografia Vincenzo Seratrice - 21) Montaggio Mario Sansoni - 22) Direttore di produzione Michelangelo Ciafrè - 23) Organizzatori Giuliano Simonetti e Mario Bartolini -

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

Il film "La vita è bella" è un dramma che racconta la storia di un giovane italiano, Guido Orefice, che si innamora di una ragazza, Anna, e le promette di farle una vita felice. Ma quando Guido viene chiamato al fronte per combattere nella seconda guerra mondiale, Anna lo lascia. Guido, però, non abbandona Anna e continua a cercare di farla ritrovare. Durante il suo viaggio verso il fronte, Guido incontra un'altra donna, Elsa, con cui ha un figlio, Ettore. Quando Guido torna dal fronte, Anna lo ha già sposato e ha un bambino. Guido, allora, decide di fare tutto per proteggere la sua famiglia, anche se questo significa mentire. Guido e Anna hanno un figlio, Arturo, e vivono in un appartamento modesto. Guido lavora come cuoco in un ristorante, mentre Anna è una cameriera. I tre vivono in una piccola stanza, ma sono felici. Guido, tuttavia, ha un segreto: lui è un falso mago e sta cercando di creare un mondo perfetto per la sua famiglia. Guido e Anna hanno un figlio, Arturo, e vivono in un appartamento modesto. Guido lavora come cuoco in un ristorante, mentre Anna è una cameriera. I tre vivono in una piccola stanza, ma sono felici. Guido, tuttavia, ha un segreto: lui è un falso mago e sta cercando di creare un mondo perfetto per la sua famiglia.

Guido e Anna hanno un figlio, Arturo, e vivono in un appartamento modesto. Guido lavora come cuoco in un ristorante, mentre Anna è una cameriera. I tre vivono in una piccola stanza, ma sono felici. Guido, tuttavia, ha un segreto: lui è un falso mago e sta cercando di creare un mondo perfetto per la sua famiglia. Guido e Anna hanno un figlio, Arturo, e vivono in un appartamento modesto. Guido lavora come cuoco in un ristorante, mentre Anna è una cameriera. I tre vivono in una piccola stanza, ma sono felici. Guido, tuttavia, ha un segreto: lui è un falso mago e sta cercando di creare un mondo perfetto per la sua famiglia.